



Protocollo d'Intesa

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(di seguito denominato MIUR)

e

Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

VISTI gli articoli 2-3-13-19-32 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;

VISTO che i rapporti tra lo Stato italiano e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (U.C.E.I.) sono regolati dalla Legge 8 marzo 1989 n. 101, emanata sulla base della intesa stipulata tra le parti il 27 febbraio 1987 in conformità all'art. 8, comma 3° della Costituzione italiana;

VISTO che a norma dell'art. 19 della legge sopra citata, l'UCEI è l'ente rappresentativo della confessione ebraica nei rapporti con lo Stato e per le materie di interesse generale dell'ebraismo;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTI i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;

VISTA la legge n. 211/2000, che ha riconosciuto il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio;

VISTO che l'art. 2 della suddetta legge si sofferma in modo particolare sulle iniziative per le scuole di ogni ordine e grado raccomandando momenti di riflessione su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico e oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere;

CONSIDERATO che dall'anno scolastico 2001/2002 è stato indetto da questo Ministero, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, un concorso per sensibilizzare i giovani e avviarli a un percorso di studio e riflessione su una delle pagine più tragiche del Novecento;

CONSIDERATO che nel corso dei vari anni si è rilevata una sempre crescente partecipazione delle istituzioni scolastiche al predetto concorso, giunto in questo anno scolastico alla XIII edizione;

VISTI i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla Memoria e ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

CONSIDERATO che il valore della Memoria trova nella partecipazione degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato e che i diritti-doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale e politica;

Premesso che

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane:

- ritengono di significativa importanza la collaborazione con tutti i soggetti educativi per trasmettere alle giovani generazioni l'importanza della Memoria della Shoah;
- ritengono che la Scuola abbia un ruolo fondamentale nell'educazione dei giovani e per questo propongono, attraverso la conoscenza della storia del Novecento e della Shoah in particolare, di promuovere la consapevolezza degli effetti aberranti che le varie manifestazioni di discriminazioni e intolleranze razziali hanno determinato e possono determinare;
- promuovono la formazione e la sensibilizzazione delle giovani generazioni al rispetto dei diritti umani e di quelli civili anche attraverso percorsi strutturati di attività e iniziative volte alla conoscenza della storia e dei valori presenti nella nostra Carta Costituzionale e nella Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo;
- sostengono le autonomie scolastiche nella loro interazione con le autonomie locali, le istituzioni, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio, per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- ricercano le condizioni atte a coniugare nelle scuole, in forza dell'autonomia riconosciuta dall'art. 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, l'efficacia delle azioni educative offerte in risposta ai bisogni formativi emergenti, la tempestività ed economicità degli interventi, avvalendosi dell'apporto costruttivo di tutti i soggetti protagonisti della comunità sociale di appartenenza.

Si conviene quanto segue

Art. 1

(Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

Per il raggiungimento degli obiettivi in premessa il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane si impegnano a promuovere un programma pluriennale di attività in merito alla Memoria dei tragici avvenimenti legati alla Shoah, alle sue vittime e al ricordo di coloro che si opposero, anche a costo della vita, al progetto di sterminio nazista.

Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, anche a carattere sperimentale, le parti valuteranno, di volta in volta e di comune accordo, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti Istituzionali, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

Art. 3

(Obblighi dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane)

L'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane si impegna a sostenere, con la propria collaborazione e consulenza culturale, la progettazione delle iniziative in oggetto con particolare riguardo ai contenuti e agli obiettivi congiuntamente individuati;

Art. 4

(Obblighi del MIUR)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo agli Uffici Scolastici Regionali, e per il loro tramite alle istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
- favorire la diffusione nel mondo della scuola dei progetti educativi e delle mostre itineranti elaborate in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
- favorire la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori ai corsi di informazione/formazione organizzati in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, soprattutto in materia di *Didattica della Shoah*;
- sostenere la realizzazione e la diffusione di materiali didattici ad hoc (cartacei, filmati o web) sul tema della Memoria della Shoah;
- favorire l'organizzazione di viaggi della Memoria in Italia e all'estero in maniera organica e continuativa;
- valorizzare il Concorso "I giovani ricordano la Shoah" promosso dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, al quale prendono parte ogni anno migliaia di studenti;
- promuovere in ogni sede i lavori e i progetti di partenariato, le iniziative culturali, didattiche, accademiche e di ricerca dirette a mantenere viva la *memoria collettiva della Shoah*, nonché sui correlati temi dell'antisemitismo, del pregiudizio, del razzismo e del negazionismo;
- Sostenere le attività e le iniziative promosse dalla Delegazione italiana dell'*International Holocaust Remembrance Alliance* - IHRA.

Art. 5

(Obblighi Comuni)

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa e delle iniziative che da esso derivano nelle occasioni istituzionali.

Art. 6

(Comitato attuativo)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato attuativo paritetico composto da tre rappresentanti per ciascuna delle parti e presieduto dal Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, la Partecipazione e l'Integrazione. Tale Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività e, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, può invitare a partecipare alle riunioni, di volta in volta, esperti anche esterni alle Parti. La Partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 7

(Gestione e coordinamento)

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione del predetto Comitato e la realizzazione delle attività approvate, nonché gli aspetti gestionali e organizzativi, il monitoraggio e il coordinamento delle iniziative previste dal presente Protocollo.

Art. 8

(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Roma,

**Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca**

Stefania Giannini

**Il Presidente dell'Unione delle Comunità
Ebraiche Italiane**

Renzo Gattegna